

Scheda di sintesi divulgativa- Progetti di Ricerca e Innovazione in Agricoltura Biologica

“Rafforzamento dei sistemi produttivi del grano duro biologico italiano” - “BioDURUM”

<b>Ente Finanziatore</b>	MiPAAF PQAI I - Uff. Agr. Biol.
<b>Bando/affidamento/Decreto</b>	DM n. 95989 del 22 dicembre 2016
<b>Durata del progetto</b>	36 mesi
<b>Costo e finanziamento totale</b>	Costo € 805.909,68; Finanziamento MiPAAF € 525.000,00
<b>Unità Coordinatrice</b>	CREA (ACM) Massimo Palumbo. Corso Savoia, 190 – 95024 Acireale (CT) Telefono 095 7653159. E-mail: massimo.palumbo@crea.gov.it
<b>Altre Unità Operative</b>	1) CREA-ACM. Nino Virzi. Corso Savoia, 190 – 95024 Acireale (Ct). Tel. 095 7653127; e-mail: nino.virzi@crea.gov.it 2) CREA-CER. Pasquale De Vita. S.S. 673 km 25 - 71121 - Foggia Tel. 0881 742972; e-mail: pasquale.devita@crea.gov.it 3) FIRAB (varie sedi). Luca Colombo. Via Pio Molajoni 76 - 00159 Roma Tel. 06 4386450; e-mail: l.colombo@firab.it 4) CREA-RPS. Stefano Canali. Via della Navicella 2 - 00184 – Roma Tel. 06 7005413; e-mail: stefano.canali@crea.gov.it 5) CREA-PB Roma e Palermo. Pasquale Nino. Via Po, 14 - 00198 Roma Tel. 06.47856535; e-mail: pasquale.nino@crea.gov.it 6) CREA-ING, Roma e Treviglio. Elio Romano. Via Milano 43, 24047 Treviglio (BG). Tel. 0363 49603; e-mail: elio.romano@crea.gov.it
<b>Obiettivi generali</b>	a) Individuare e implementare percorsi agronomici innovativi, con particolare riferimento alla diversificazione colturale, in grado di tutelare sostenibilità ambientale, economica e sociale. b) Valutare e applicare metodologie operative agro-ecologiche e innovazioni meccaniche, incluse quelle basate sulle tecnologie digitali. c) Recuperare, sviluppare e valorizzare vecchi e nuovi materiali genetici di frumento duro da destinare alla coltivazione secondo il metodo biologico. d) Valutare, da un punto di vista agronomico e socio-economico, la sostenibilità dei sistemi produttivi cerealicoli e gli effetti delle innovazioni introdotte. e) Attivare una rete di aziende pilota per la promozione della co-innovazione.
<b>Breve descrizione del progetto</b>	Il progetto, che si articola in 7 WP e 18 Azioni, intende definire processi innovativi per l'agricoltura biologica alla luce delle priorità individuate dal “Piano strategico nazionale per lo sviluppo del sistema biologico” del 26 febbraio 2016 n. 2319, al fine di garantire da un lato un reddito adeguato ai produttori biologici, e dall'altro la qualità dei prodotti, la tutela dell'ambiente e la gestione sostenibile delle risorse.
<b>Risultati attesi (descrizione, divulgabilità, applicazioni)</b>	- Definizione di percorsi agronomici e di sistemi colturali ad elevato grado di diversificazione, capaci di sostenere produzioni e qualità e di fornire servizi eco-sistemici. - Innovazioni nella meccanizzazione con particolare riferimento al controllo delle popolazioni infestanti e alla salvaguardia della fertilità del suolo. - Individuazione e valorizzazione di varietà e antiche popolazioni idonee ai sistemi colturali bio. - Specifiche indicazioni in ordine alle valutazioni di ordine economico, tecnico, sociale ed ambientali, anche al fine di fornire ai decisori istituzionali i dati necessari per le scelte di politica agraria.
<b>Trasferibilità e potenziali fruitori dei risultati</b>	Il progetto alimenta diverse modalità di confronto e comunicazione su scopi e risultati, articolate a vari livelli: 1) flusso di informazioni e interazioni all'interno della rete di aziende pilota e tra queste e i restanti soggetti coinvolti nel progetto; 2) comunicazioni all'interno della comunità multiattoriale coinvolta nelle diverse azioni di progetto; 3) partecipazione di una più ampia platea di attori coinvolti per garantire un maggiore <i>outreach</i> del progetto e poter beneficiare di osservazioni e valutazioni utili ad ampliare il quadro di riflessioni su potenziale e limiti del lavoro. Fruitori/attori saranno agricoltori biologici e convenzionali, tecnici, ricercatori, rappresentanti di organizzazioni della società civile e rappresentanti delle istituzioni locali e agricole.
<b>Parole chiave</b>	Grano duro, agricoltura biologica, sistemi colturali, sostenibilità complessiva, diversificazione, metodologie agro-ecologiche, innovazioni meccaniche, co-innovazione.
<b>Altre Note</b>	